

LEGGE PROVINCIALE 31 agosto 1974, n. 7

Assistenza scolastica. Provvidenze per assicurare il diritto allo studio.

IL CONSIGLIO PROVINCIALE

ha approvato

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA PROVINCIALE

promulga

la seguente legge:

CAPO I

OBIETTIVI E STRUMENTI D'INTERVENTO

Art. 1

Obiettivi

Con la presente legge la Provincia autonoma di Bolzano si propone di:

LANDESGESETZ vom 31. August 1974, Nr. 7

Schulfürsorge. Maßnahmen zur Sicherung des Rechts auf Bildung.

DER LANDTAG

hat genehmigt

DER PRÄSIDENT DES LANDESAUSSCHUSSES

verkündet

folgendes Gesetz:

KAPITEL I

ZIELE UND MASSNAHMEN
FÜR DIE VERWIRKLICHUNG

Art. 1

Ziele

Mit diesem Gesetz setzt sich die autonome Provinz Bozen zum Ziel:

- a) assicurare una reale uguaglianza di opportunità educative, attraverso l'eliminazione dei condizionamenti di ordine economico e sociale che ostacolano l'effettivo adempimento dell'obbligo scolastico e che impediscono il pieno sviluppo della persona umana;
- b) assicurare ai capaci e meritevoli, anche se privi di mezzi, il raggiungimento dei gradi più alti degli studi.

Art. 2

Piano annuale dei servizi

Per il conseguimento degli obiettivi di cui all'articolo precedente, la Giunta provinciale, su proposta degli Assessori competenti, approva entro il 31 marzo di ogni anno un piano di attività per l'assistenza scolastica, nel quadro di un effettivo diritto allo studio, concernente la realizzazione dei seguenti servizi:

- a) assegnazione di borse di studio;
- b) refezioni scolastiche;
- c) fornitura di libri di testo;
- d) trasporti e altre facilitazioni di viaggio;
- e) assicurazione degli alunni e del personale della scuola;
- f) doposcuola, servizi didattici integrativi ed attività formative complementari;
- g) provvidenze a favore dei mutilati ed invalidi civili, nonché dei minorati fisici, psichici e sensoriali;
- h) ogni altro servizio idoneo a realizzare il diritto allo studio.

Il piano contiene la ripartizione dei mezzi finanziari disponibili tra i diversi servizi di cui al comma precedente ed è soggetto, prima della sua approvazione, al parere del consiglio scolastico provinciale. Per i servizi di cui alle lett. b) ed f), il piano è articolato per distretti scolastici.

Contestualmente all'approvazione del piano, la Giunta provinciale determina annualmente il reddito massimo ammissibile per il riconoscimento, ai fini della presente legge, delle condizioni economiche disagiate della famiglia e per il conferimento delle borse di studio di cui agli articoli 5 e seguenti.

Art. 3

Destinatari dei servizi

Ai servizi di cui all'articolo precedente possono accedere gli alunni residenti nella provincia, iscritti agli istituti di istruzione primaria e secondaria (me-

- a) eine wirkliche Chancengleichheit auf dem Bildungssektor zu sichern, indem Hindernisse wirtschaftlicher und sozialer Art beseitigt werden, die sich der tatsächlichen Erfüllung der Schulpflicht entgegenstellen und die volle Entfaltung der menschlichen Persönlichkeit verhindern;
- b) den Fähigen und Würdigen, auch wenn sie ohne Mittel sind, die Erreichung der höchsten Studiengrade zu sichern.

Art. 2

Jahresplan der Dienste

Zur Erreichung der im vorhergehenden Artikel genannten Ziele genehmigt der Landesauschuß, auf Vorschlag der zuständigen Assessoren, innerhalb 31. März eines jeden Jahres einen Tätigkeitsplan zur Schulfürsorge, im Rahmen eines wirksamen Rechtes auf Bildung, der die Verwirklichung folgender Dienste betrifft:

- a) Zuweisung von Studienstipendien
- b) Schulausspeisungen
- c) Zuteilung von Schulbüchern
- d) Transporte und andere Reiseerleichterungen
- e) Versicherung der Schüler und des Schulpersonals
- f) Freizeitschule, zusätzliche erzieherische Dienste und ergänzende bildende Tätigkeiten
- g) Maßnahmen zu Gunsten der Zivilversehrten und -invaliden sowie der körperlich und geistig Behinderten und der Sinnesgeschädigten
- h) jeden weiteren Dienst, der zur Verwirklichung des Rechtes auf Bildung geeignet ist.

Der Plan beinhaltet die Aufteilung der verfügbaren Finanzmittel zwischen den verschiedenen Diensten, gemäß dem vorhergehenden Absatz. Vor der Genehmigung des Planes ist das Gutachten des Landesschulrates einzuholen. Für die Dienste gemäß den Buchstaben b) und f) gliedert sich der Plan nach Schulbezirken.

Im Zusammenhang mit der Genehmigung des Planes setzt der Landesauschuß jährlich das höchstzulässige Einkommen für die Anerkennung der wirtschaftlichen Bedürftigkeit der Familie, für die Zwecke des gegenständlichen Gesetzes und zur Zuteilung der Studienstipendien gemäß Art. 5 und folgende, fest.

Art. 3

Begünstigte der Dienste

Die im vorhergehenden Artikel angeführten Dienste können von jenen Schülern beansprucht werden, die in der Provinz ihren Wohnsitz haben, und

dia, classica, scientifica, magistrale, tecnica, professionale ed artistica) a carattere statale o autorizzati a rilasciare titoli di studio aventi valore legale, esistenti nella provincia.

Ai servizi di cui all'articolo precedente possono accedere anche i non residenti che, soggetti all'obbligo scolastico, sono costretti alla frequenza scolastica in provincia di Bolzano per comprovate necessità familiari.

Art. 4

Modalità di intervento

Nel definire i modi e le forme di realizzazione dei servizi, le amministrazioni e gli organi competenti ai sensi degli articoli seguenti avranno cura:

- a) di venire incontro primariamente alle necessità degli alunni di condizioni economiche disagiate;
- b) di far salve le responsabilità dei genitori nell'assicurare ai figli, nei limiti delle proprie possibilità, l'istruzione e l'educazione che ad essi compete;
- c) di tenere presente le libere iniziative assunte da enti o da privati con lo scopo di concorrere agli obiettivi di cui all'art. 1.

CAPO II

BORSE DI STUDIO

Art. 5

Borse di studio

Sono istituite annualmente borse di studio a favore:

- 1) di studenti di istituti di istruzione secondaria superiore od artistica e di studenti frequentanti il corso integrativo di cui all'art. 1 della legge 11 dicembre 1969, n. 910;
- 2) di alunni di scuole dell'obbligo che, per oggettive difficoltà di trasporto, devono risiedere fuori della famiglia.

Alle borse di studio, di cui al numero 1) del comma precedente, sono ammessi anche gli studenti frequentanti fuori del territorio della provincia istituti non esistenti nella provincia di Bolzano.

Le borse di studio sono assegnate mediante concorsi per soli titoli. I titoli valutabili sono il bisogno

an einer in der Provinz bestehenden staatlichen Volks-, Mittel- und Höheren Schule (klassische und wissenschaftliche Ausrichtung, Lehrerbildung, technische, berufliche und künstlerische Ausrichtung) eingeschrieben sind oder an solchen Schulen, welche ermächtigt sind, gesetzlich anerkannte Studientitel zu erlassen.

Die Dienste gemäß vorhergehendem Artikel können auch Schulpflichtige beanspruchen, die nicht in der Provinz ihren Wohnsitz haben, aber aus nachweisbaren familiären Gründen zum Schulbesuch in der Provinz Bozen gezwungen sind.

Art. 4

Form der Verwirklichung

Bei der Festsetzung der Art und Weise der Verwirklichung der Dienste haben die Verwaltungen und die zuständigen Organe im Sinne der folgenden Artikel zu beachten, daß:

- a) vor allem den Bedürfnissen der Schüler in wirtschaftlich schwierigen Verhältnissen entgegengekommen wird;
- b) die Verantwortung der Eltern an einer ihren Kindern zustehenden Ausbildung und Erziehung im Rahmen der eigenen Möglichkeiten gewahrt bleibt;
- c) die freien Initiativen von Körperschaften und Privaten zur Erreichung der Ziele, die im Artikel 1 angeführt sind, berücksichtigt werden.

KAPITEL II

STUDIENSTIPENDIEN

Art. 5

Stipendien

Stipendien werden jährlich ausgeschrieben zu Gunsten:

1. von Studenten an Höheren Schulen oder Kunstschulen und von Studenten, welche den Ergänzungskurs gemäß Artikel 1 des Gesetzes Nr. 910 vom 11.12.1969 besuchen;
2. von Schülern der Pflichtschulen, welche aus objektiven Transportschwierigkeiten außerhalb der Familie wohnen müssen.

Zu den Stipendien, gemäß Punkt 1 des vorhergehenden Absatzes, sind auch Studenten zugelassen, welche außerhalb des Landes Schulen besuchen, die in der Provinz Bozen nicht bestehen.

Die Stipendien werden mittels Wettbewerben nach Titeln zugeteilt; die zu bewertenden Ti-

accertato in base al reddito, ulteriori speciali situazioni di bisogno e, per le borse di cui al numero 1) del comma precedente, il merito scolastico.

Nei bandi di concorso saranno determinati, sentito il consiglio scolastico provinciale, i criteri di valutazione dei titoli e le modalità di attribuzione ad essi di un punteggio. I punteggi per speciali situazioni di bisogno e per il merito scolastico non potranno disgiuntamente superare la metà del punteggio massimo attribuibile per il bisogno accertato in base al reddito.

Saranno contestualmente determinate le modalità ed i termini per la conferma delle borse di studio ai sensi dell'articolo seguente.

Art. 6

Conferma delle borse

Le borse di studio di cui all'art. 5, numero 1), sono confermate per tutta la durata del corso di studi, compresi gli eventuali corsi di sperimentazione, specializzazione e perfezionamento previsti dalla legge, a condizione che lo studente consegua la promozione alla classe successiva e permangano le condizioni di bisogno economico. La borsa è confermata anche agli studenti che cambino indirizzo di studio, purché il cambiamento rappresenti uno sviluppo nella carriera scolastica.

Le borse di cui all'art. 5, numero 2), sono confermate fino alla terza media, a prescindere dal corso legale degli studi, a condizione che permangano le condizioni di bisogno economico e la necessità di risiedere fuori della famiglia.

Le borse confermate sono corrisposte nell'importo stabilito ogni anno per le borse di nuova assegnazione, fermo restando il disposto di cui al successivo art. 7, terzo comma.

Art. 7

Assegnazione delle borse

La Giunta provinciale, dopo aver accantonato le somme necessarie al pagamento delle borse di studio confermabili, determina annualmente, nei limiti degli stanziamenti di bilancio, il numero delle borse da mettere a concorso, il loro importo fino ad un massimo di lire 500.000 e le modalità della loro assegnazione.

tel sind die Bedürftigkeit, festgestellt auf Grund des Einkommens, weitere besondere Umstände der Bedürftigkeit und, für die Studienstipendien gemäß Punkt 1) des vorhergehenden Absatzes, der Studierfolg.

In den Ausschreibungen der Wettbewerbe werden, nach Anhören des Landesschulrates, die Kriterien zur Bewertung der Titel und die Bestimmungen der Zuteilung von Punkten festgesetzt. Die Punkte für besondere Umstände der Bedürftigkeit und für den Studierfolg dürfen, jede für sich, nicht die Hälfte der für die auf Grund des Einkommens festgestellten Bedürftigkeit zuweisbaren Höchstpunktzahl übersteigen.

Gleichzeitig werden die Form und die Termine zur Bestätigung der Studienstipendien im Sinne des folgenden Artikels festgelegt.

Art. 6

Bestätigung der Studienstipendien

Die Studienstipendien laut Punkt 1) des Artikel 5 werden für die gesamte Dauer des Studienganges bestätigt, einschließlich der eventuellen Versuchs-, Spezialisierungs- und Vervollkommungskurse, die vom Gesetz vorgesehen sind, unter der Bedingung, daß der Student den Aufstieg in die nächste Klasse erreicht und daß die bedürftigen wirtschaftlichen Verhältnisse weiterbestehen. Das Studienstipendium wird auch für jene Studenten bestätigt, welche die Studienrichtung wechseln, sofern dieser Wechsel einen Fortschritt im Studiengang darstellt.

Abgesehen von der gesetzlichen Studiendauer werden die Stipendien laut Punkt 2) des Artikel 5 bis zur dritten Klasse der Mittelschule bestätigt, unter der Bedingung, daß die bedürftigen wirtschaftlichen Verhältnisse und die Notwendigkeit außerhalb der Familie zu wohnen, weiterbestehen.

Die bestätigten Stipendien werden in jenem Ausmaß ausbezahlt, wie es jährlich für die erstmalig ausgeschriebenen festgesetzt wird, vorbehaltlich der im dritten Absatz des Artikel 7 vorgesehenen Bestimmung.

Art. 7

Zuweisung der Studienstipendien

Nach erfolgter Rücklage der Beträge, die für die Bezahlung der bestätigbaren Studienstipendien notwendig sind, setzt der Landesauschuß jährlich, im Rahmen der im Haushalt vorgesehenen Mittel, die Anzahl und das Ausmaß der auszuschreibenden Studienstipendien sowie die Form ihrer Zuweisung fest.

L'importo delle borse di studio di cui all'art. 5, numero 1), assegnate a studenti che, per oggettive difficoltà, devono risiedere fuori della famiglia, deve essere determinato in misura almeno tripla rispetto all'importo delle borse a favore degli altri studenti.

Qualora muti la situazione di cui al comma precedente, la borsa è confermata nell'importo corrispondente alla nuova situazione.

Art. 8

Bando di concorso in caso di ritardata approvazione della legge di bilancio

La Giunta provinciale è autorizzata, in mancanza della legge di bilancio per il relativo esercizio finanziario, a bandire i concorsi di cui all'art. 5, senza indicare in essi il numero e l'importo delle borse di studio da assegnare per la prima volta. L'esatta indicazione del numero e dell'importo delle borse, ad integrazione dei bandi di concorso, è effettuata dalla Giunta provinciale con successiva deliberazione.

Art. 9

Borse di studio ministeriali

Sono confermate sino al loro esaurimento, a carico del bilancio provinciale, le borse di studio pluriennali già assegnate dal Ministero della Pubblica Istruzione ai sensi delle leggi 24 luglio 1962, n. 1073, e 31 ottobre 1966, n. 942. Si osservano per la conferma le disposizioni di cui all'art. 6, primo comma, della presente legge.

Agli studenti che per oggettive difficoltà devono risiedere fuori della famiglia, l'importo della borsa di studio è aumentato fino all'ammontare stabilito per le nuove borse a favore degli studenti in analoga situazione, purché essi risultino in possesso dei requisiti necessari.

Art. 10

Provvidenze per gli studenti di scuole superiori

Restano fermi gli interventi della Provincia a favore di studenti di scuole superiori e di corsi di perfezionamento e di specializzazione, già previsti dall'art. 1, lett. a) e d) della legge provinciale 5 gennaio 1958, n. 1, e successive modifiche ed integrazioni. I contributi sono elevati fino ad un massimo di lire 800.000 e, rispettivamente, di lire 2.000.000.

Das Ausmaß der Studienstipendien laut Punkt 1) des Art. 5, welche jenen Studenten zugewiesen werden, die aus objektiven Schwierigkeiten außerhalb der Familie wohnen müssen, ist zumindest in dreifacher Höhe gegenüber dem Ausmaß der Studienstipendien zu Gunsten der übrigen Studenten festzusetzen.

Falls sich die im vorhergehenden Absatz vorgesehene Situation ändert, wird das Stipendium in dem Ausmaß bestätigt, das den neuen Umständen entspricht.

Art. 8

Wettbewerb für den Fall einer verspäteten Genehmigung des Haushaltsgesetzes

Der Landesausschuß ist ermächtigt, in Ermangelung des Haushaltsgesetzes für das jeweilige Finanzjahr, die Wettbewerbe gemäß Art. 5 auszuschreiben, ohne darin die Anzahl und das Ausmaß der zum ersten Mal auszuschreibenden Studienstipendien anzugeben. Die genaue Angabe der Anzahl und des Ausmaßes der Studienstipendien, als Ergänzung der Wettbewerbe, wird vom Landesausschuß mit nachfolgendem Beschluß vorgenommen.

Art. 9

Staatliche Studienstipendien

Die mehrjährigen Studienstipendien, welche bereits vom Unterrichtsministerium im Sinne der Gesetze Nr. 1073 vom 24.7.1962 und Nr. 942 vom 31.10.1966 zugewiesen wurden, sind zu Lasten des Landeshaushaltes bis zum Auslaufen jener bestätigt. Für die Bestätigung werden die Bestimmungen gemäß ersten Absatz des Art. 6 des gegenständlichen Gesetzes beachtet.

Für Studenten, die aus objektiven Schwierigkeiten außerhalb der Familie wohnen müssen, wird das Ausmaß des Studienstipendiums auf die Höhe jener neuen Studienstipendien gebracht, die für die Schüler in entsprechender Lage festgesetzt wurden, sofern sie die notwendigen Voraussetzungen erfüllen.

Art. 10

Beihilfen für Studenten an Hochschulen

Die Maßnahmen des Landes zu Gunsten der Studenten von Hochschulen und von Weiterbildungs- und Fachkursen, wie sie im Art. 1, Buchstabe a) und d) des Landesgesetzes Nr. 1 vom 5.1.1958 und nachfolgenden Änderungen und Ergänzungen vorgesehen sind, bleiben aufrecht. Die Beihilfen sind bis zu einem Höchstbetrag von Lire 800.000, bzw. von Lire 2.000.000 angehoben.

CAPO III

ALTRI SERVIZI

Art. 11

Refezioni scolastiche

I servizi di refezione scolastica sono promossi od organizzati dai singoli Comuni o da loro consorzi, ai quali la Giunta provinciale attribuirà i fondi previsti dal piano di cui all'art. 2, secondo le proposte del consiglio scolastico distrettuale.

Spetta ai Comuni ed ai loro consorzi determinare, sentito il consiglio di circolo o d'istituto, le condizioni di ammissione degli alunni al servizio, avuto riguardo alle condizioni economiche della famiglia, alla distanza dalla scuola ed alle strutture disponibili. Il servizio è in ogni caso gratuito per gli alunni appartenenti a famiglie di condizioni economiche disagiate, nei limiti dei fondi obbligatoriamente destinati dai Comuni all'assistenza scolastica e di quelli messi a loro disposizione per gli stessi fini dalla Provincia.

Per far fronte alle spese da sostenere per l'esercizio del servizio di cui al presente articolo, ciascun Comune può trattenere il 4% sul totale della somma destinata e ad esso assegnata per tale fine.

In ogni Comune o presso consorzi di Comuni è istituito per il servizio di refezione un apposito organo collegiale consultivo, composto da 3 oppure da 6 membri, e nel quale sono rappresentati, in modo paritetico, le amministrazioni comunali, il corpo insegnante ed i genitori degli alunni. In Comuni o presso consorzi di Comuni dove esistono più servizi di refezione scolastica può essere istituito per ogni singolo servizio un tale organo.

Ogni organo consultivo di cui al precedente comma è nominato dal Consiglio comunale per la durata del Consiglio stesso. I rappresentanti del corpo insegnante e dei genitori sono scelti su terne proposte dai rispettivi interessati ossia dai relativi organi collegiali.

I membri di ogni organo consultivo devono appartenere al gruppo linguistico degli alunni ammessi al servizio di refezione. In caso che allo stesso servizio siano ammessi alunni provenienti da scuole con diversa lingua di insegnamento, la composizione del-

KAPITEL III

WEITERE DIENSTE

Art. 11

Schulausspeisungen

Schulausspeisungen werden von den einzelnen Gemeinden oder von deren Konsortien gefördert oder geführt. Der Landesausschuß wird ihnen, gemäß den Vorschlägen des Schulbezirksrates, die im Plan laut Artikel 2 vorgesehenen Mittel zuweisen.

Nach Anhören des Volksschuldirektionsrates oder des Schuldirektionsrates der Mittel- und Höheren Schulen steht es den Gemeinden und deren Konsortien zu, unter Berücksichtigung der wirtschaftlichen Verhältnisse der Familie, der Entfernung von der Schule und der vorhandenen Umstände, die Bedingungen für die Zulassung der Schüler zu den Diensten festzusetzen. Im Rahmen der Mittel, welche von den Gemeinden obligatorisch der Schulfürsorge zugeführt werden müssen und jener, welche ihnen für denselben Zweck von der Provinz bereitgestellt werden, ist der Dienst jedenfalls für jene Schüler, welche Familien in bedürftigen wirtschaftlichen Verhältnissen angehören, unentgeltlich.

Um die Kosten für die Durchführung des von diesem Artikel vorgesehenen Dienstes zu bestreiten, kann jede Gemeinde 4% der für diesen Dienst zugewiesenen und bestimmten Gesamtsumme zurückbehalten.

In jeder Gemeinde oder bei Gemeindekonsortien ist ein eigenes beratendes Kollegialorgan für den Dienst der Schulausspeisung eingerichtet. Es setzt sich aus 3 oder 6 Mitgliedern zusammen; in ihm sind gleichermaßen die Gemeindeverwaltungen, die Lehrpersonen und die Eltern der Schüler vertreten. In Gemeinden oder bei Gemeindekonsortien, in denen mehrere Dienste der Schulausspeisung bestehen, kann für jeden einzelnen Dienst ein solches Organ eingerichtet werden.

Jedes beratende Organ gemäß vorhergehendem Absatz wird vom Gemeinderat für die gleiche Dauer ernannt, wie sie für den Gemeinderat selbst vorgesehen ist. Die Vertreter der Lehrerschaft und der Eltern werden aus Dreivorschlägen ausgewählt, die von den jeweiligen Interessierten oder von den entsprechenden Kollegialorganen eingebracht werden.

Die Mitglieder eines jeden beratenden Organes müssen der Sprachgruppe der zum Dienst der Schulausspeisung zugelassenen Schüler angehören. Sollten zum gleichen Dienst Schüler zugelassen sein, die von Schulen mit verschiedener Unterrichtssprache kommen, so hat sich die Zusammensetzung des Organes

l'organo deve adeguarsi alla consistenza dei gruppi linguistici degli alunni ammessi.

Nel regolamento di esecuzione saranno previste le norme per la realizzazione del servizio e per la composizione ed il funzionamento dell'organo consultivo.

Art. 12

Libri di testo

I libri di testo per tutti gli alunni della scuola primaria sono assegnati gratuitamente in comodato. All'assegnazione provvede il consiglio di circolo con i fondi messi a disposizione dalla Provincia.

I libri di testo per gli alunni di tutte le altre scuole indicate nell'art. 3 della presente legge sono assegnati gratuitamente in comodato ed a richiesta a coloro che appartengono a famiglie di condizioni economiche disagiate. All'assegnazione provvede il consiglio di istituto con i fondi messi a disposizione dalla Provincia.

Art. 13

Trasporti ed altre facilitazioni di viaggio

La Provincia promuove od organizza servizi di trasporto alunni e concede rimborsi totali o parziali per le spese di viaggi effettuati su pubblici servizi di linea.

Il servizio è gratuito ed il rimborso è totale per gli alunni appartenenti a famiglie di condizioni economiche disagiate. La Giunta provinciale determina le condizioni di ammissione al servizio degli altri alunni e l'entità degli eventuali rimborsi parziali.

I servizi di trasporti di cui al presente articolo saranno inseriti nel piano provinciale dei trasporti.

Art. 14

Assicurazioni

L'assicurazione copre gli alunni da rischi da infortuni che possano verificarsi in dipendenza dello svolgimento delle attività scolastiche, parascolastiche e interscolastiche, nonchè durante il percorso da casa a scuola e ritorno.

L'assicurazione copre inoltre il rischio da responsabilità civile sorgente a carico del personale della scuola per infortuni occorsi ad alunni soggetti alla loro vigilanza.

dem Verhältnis der Sprachgruppen der zugelassenen Schüler anzupassen.

In der Durchführungsverordnung werden die Bestimmungen zur Verwirklichung des Dienstes, für die Zusammensetzung und die Tätigkeit des beratenden Organes vorgesehen.

Art. 12

Schulbücher

Allen Schülern der Volksschule werden die Schulbücher unentgeltlich leihweise überlassen. Für die Zuteilung sorgt der Volksschuldirektionsrat mit den vom Land zur Verfügung gestellten Mitteln.

Die Schulbücher für die Schüler aller übrigen im Art. 3 des gegenständlichen Gesetzes angeführten Schulen werden unentgeltlich leihweise und auf Ersuchen denen zugewiesen, die Familien in bedürftigen wirtschaftlichen Verhältnissen angehören. Für die Zuteilung sorgt der Schuldirektionsrat der Unteren und Höheren Mittelschulen mit den vom Land zur Verfügung gestellten Mitteln.

Art. 13

Transporte und andere Reiseerleichterungen

Das Land fördert Schülertransportdienste oder richtet sie ein und gewährt Rückvergütungen von Reisespesen auf öffentlichen Verkehrsmitteln. Die Rückvergütung kann zur Gänze oder teilweise erfolgen.

Für Schüler, welche Familien in bedürftigen wirtschaftlichen Verhältnissen angehören, ist der Dienst unentgeltlich und die Rückvergütung erfolgt zur Gänze. Der Landesauschuß setzt die Bedingungen für die Zulassung der übrigen Schüler an den Dienst fest sowie das Ausmaß der eventuellen teilweisen Rückvergütungen.

Die in diesem Artikel angeführten Transportdienste werden in den Landesplan für das Transportwesen aufgenommen.

Art. 14

Versicherungen

Die Versicherung deckt die Schüler bei Unfällen, die sich im Zusammenhang mit der Abwicklung schulischer und nebulenschulischer Tätigkeiten sowie bei der Abwicklung von Tätigkeiten, die sich zwischen mehreren Schulen abwickeln, ereignen können. Außerdem deckt die Versicherung die Schüler bei Unfällen, die sich auf dem Weg von zu Hause zur Schule und zurück ereignen können.

Die Versicherung deckt außerdem das Schulpersonal im Falle der Zivilhaftung bei Unfällen, die Schüler erleiden, welche ihrer Aufsicht unterstehen.

All'assicurazione provvede la Giunta provinciale con propria deliberazione.

Art. 15

Doposcuola, servizi didattici integrativi ed attività formative complementari

Il servizio di doposcuola, i servizi didattici integrativi e delle attività formative complementari sono realizzati dai consigli di circolo o di istituto, cui la Giunta provinciale attribuirà i fondi necessari, secondo le proposte del consiglio scolastico distrettuale.

Essi devono tendere nella scuola dell'obbligo alla realizzazione della scuola a tempo pieno e nella scuola secondaria superiore al sostegno ed al recupero degli alunni meno dotati o comunque in situazioni obiettivamente difficili.

Art. 16

Mutilati ed invalidi civili; minorati fisici, psichici e sensoriali

La Provincia assicura ai mutilati ed invalidi civili la piena attuazione degli interventi assistenziali di cui all'art. 28 della legge 31 marzo 1971, n. 118. Tali interventi sono estesi anche ai minorati fisici, psichici e sensoriali. Essi devono tendere, avendo comunque riguardo alla natura ed al grado della minorazione, alla piena integrazione di questi soggetti nei plessi scolastici di appartenenza e nelle classi normali e possono consistere in servizi di accompagnamento e di trasporto, anche individualizzati, e di idonea assistenza durante l'orario scolastico, del doposcuola e degli altri servizi didattici integrativi.

Art. 17

Altri servizi

La Provincia può assumere ogni altra iniziativa volta a favorire il diritto allo studio ed in particolare realizzare o promuovere convitti e residenze studentesche, viaggi e visite d'istruzione, forniture di libri per le biblioteche di classe e di istituto e di altro materiale didattico di uso collettivo, nonché di strumenti di apprendimento individuale.

Für die Versicherung sorgt der Landesausschuß mit eigenem Beschluß.

Art. 15

Freizeitschule, zusätzliche erzieherische Dienste und ergänzende bildende Tätigkeiten

Die Freizeitschule, die zusätzlichen erzieherischen Dienste und die ergänzenden bildenden Tätigkeiten werden von den Volksschuldirektionsräten oder den Schuldirektionsräten der Unteren und Höheren Schulen, denen der Landesausschuß die notwendigen Mittel, gemäß den Vorschlägen des Schulbezirksrates, zuweisen wird, verwirklicht.

Diese Dienste müssen im Rahmen der Pflichtschule zur Verwirklichung der Ganztagschule beitragen; im Rahmen der Höheren Schule müssen diese Dienste zur Unterstützung und zum Abbau der Schulverspätung der wenigerbegabten Schüler, oder solcher, die in objektiv schwierigen Situationen sind, beitragen.

Art. 16

Zivilversehrte und -invaliden; körperlich und geistig Behinderte sowie Sinnesgeschädigte

Das Land sichert den Zivilversehrten und den Zivilinvaliden die völlige Durchführung der Fürsorgemaßnahmen gemäß Art. 28 des Gesetzes Nr. 118 vom 31.3.1971 zu. Diese Maßnahmen sind auch auf die körperlich und geistig Behinderten sowie auf die Sinnesgeschädigten ausgedehnt. Sie haben die vollständige Integration dieser Personen in die örtlich zuständigen Schulen und in die Normalklassen zum Ziele, wobei jedenfalls die Art und der Grad der Behinderung zu berücksichtigen sind, und können auch in individuellen Begleit- und Transportdiensten bestehen, in geeigneten Beistandsdiensten während der Schulzeit, der Freizeitschule und der anderen zusätzlichen erzieherischen Dienste.

Art. 17

Weitere Dienste

Das Land kann jede weitere Initiative ergreifen, die auf die Verwirklichung des Rechtes auf Bildung ausgerichtet ist. Darunter fallen insbesondere: die Errichtung oder die Förderung von Heimen, die Schaffung von Aufenthaltsmöglichkeiten für Schüler, die Verwirklichung von Lehrfahrten und -besichtigungen, die Zuteilung von Büchern für die Klassen- und Schulbüchereien sowie von anderen didaktischen Mitteln für den gemeinsamen Gebrauch sowie Lernmittel individueller Art.

Tali servizi possono essere realizzati direttamente o mediante la concessione di contributi o sussidi ai Comuni, loro consorzi ed alle scuole, nonché ad altri enti o istituzioni particolarmente qualificati, che ne facciano richiesta.

CAPO IV

DISPOSIZIONI FINALI E TRANSITORIE

Art. 18

Incompatibilità e cumuli

La borsa di studio provinciale non è compatibile con il godimento di altre borse di studio o di posto gratuito in collegio o convitto. Allo studente deve essere assicurata la facoltà di opzione.

Tutte le altre provvidenze previste dalla presente legge sono tra loro cumulabili.

Art. 19

Attività di assistenza scolastica svolta da altri enti

I programmi di assistenza scolastica promossi nella provincia, per ciascun anno scolastico, da enti e istituti pubblici a carattere nazionale o sovraprovinciale sono soggetti, ai sensi del D.P.R. 1 novembre 1973, n. 687, all'approvazione della Giunta provinciale, che ne cura il coordinamento con le attività di competenza della Provincia.

In particolare si tratta dei seguenti enti ed istituti:

- 1) centro nazionale sussidi audiovisivi;
- 2) ente nazionale per le biblioteche popolari e scolastiche;
- 3) ente nazionale per la protezione morale del fanciullo;
- 4) centro italiano viaggi d'istruzione studenti delle scuole secondarie;
- 5) ente nazionale assistenza maestri;
- 6) istituto nazionale di assistenza dipendenti enti locali.

Art. 20

Soppressione dei patronati scolastici

I patronati scolastici ed il loro consorzio provinciale sono soppressi e posti in liquidazione con effetto dal 1° ottobre 1975.

Diese Dienste können entweder selbst oder mittels Gewährung von Beiträgen und Beihilfen an Gemeinden, deren Konsortien, und an Schulen sowie an andere besonders geeignete Körperschaften und Einrichtungen, die darum ansuchen, verwirklicht werden.

KAPITEL IV

SCHLUSS- UND ÜBERGANGSBESTIMMUNGEN

Art. 18

Unvereinbarkeit und gleichzeitige Inanspruchnahme

Das Studienstipendium des Landes ist mit der Inanspruchnahme anderer Studienstipendien oder eines Freiplatzes im Heim oder Konvikt unvereinbar. Dem Studenten ist die Möglichkeit der Option zu sichern.

Alle übrigen vom gegenständlichen Gesetz vorgesehenen Begünstigungen können gleichzeitig in Anspruch genommen werden.

Art. 19

Schulfürsorge von seiten anderer Körperschaften

Die Programme der Schulfürsorge, welche in der Provinz von seiten öffentlicher Körperschaften und Institutionen nationaler oder überprovinzialer Art durchgeführt werden, sind für jedes Schuljahr der Genehmigung durch den Landesausschuß, gemäß DPR Nr. 687 vom 1.11.1973, unterworfen, der die Koordinierung mit den Tätigkeiten der eigenen Befugnisse vornimmt.

Insbesondere handelt es sich dabei um folgende Körperschaften und Institutionen:

- 1) Nationale Schulfilmstelle;
- 2) Nationalverband der Volks- und Schulbibliotheken;
- 3) Amt für die Jugendbetreuung;
- 4) Italienisches Zentrum für Studienreisen der Schüler der Mittel- und Höheren Schulen;
- 5) Nationalverband der Lehrerfürsorge;
- 6) Nationales Fürsorgeinstitut für Angestellte der Gebietskörperschaften.

Art. 20

Abschaffung der Schulpatronate

Die Schulpatronate und deren Konsortium sind mit Wirkung ab 1.10.1975 abgeschafft und werden aufgelöst.

Il Presidente della Giunta provinciale nomina un commissario liquidatore per ciascun patronato e per il consorzio.

Le risultanze della liquidazione sono approvate dalla Giunta provinciale.

I beni mobili ed immobili intestati ai patronati scolastici, nonché tutti i rapporti attivi e passivi ad essi facenti capo e non liquidati, passano alla Provincia e possono di seguito essere trasferiti a titolo gratuito, previa deliberazione della Giunta provinciale, al rispettivo Comune.

I beni mobili ed immobili intestati al consorzio dei patronati scolastici, nonché tutti i rapporti attivi e passivi ad esso facenti capo e non liquidati, passano alla Provincia.

Art. 21

Regime transitorio dei patronati

Fino al momento della loro soppressione, i patronati scolastici ed il loro consorzio continuano nell'espletamento dei compiti svolti sinora, a meno che le amministrazioni e gli organi competenti ai sensi della presente legge non facciano loro conoscere, entro il 30 settembre 1974, di voler provvedere in loro vece, e previe le opportune intese, all'organizzazione del servizio sin dall'anno scolastico 1974-1975.

Fino alla loro soppressione la vigilanza sui patronati scolastici e sul relativo consorzio è esercitata, nei modi previsti dalla legge 4 marzo 1958, n. 261, e dal D.P.R. 16 maggio 1961, n. 636, dalla Giunta provinciale. La commissione di cui all'art. 5 della medesima legge n. 261 è soppressa e le relative attribuzioni sono pure di competenza della Giunta provinciale.

I consigli di amministrazione dei patronati scolastici che dovessero scadere prima del 30 settembre 1975 sono prorogati sino a tale data.

Art. 22

Inquadramento del personale

Gli insegnanti elementari che siano stati comandati a prestare servizio presso i patronati scolastici ed il loro consorzio ai sensi dell'art. 11 della legge 4 marzo 1958, n. 261, nonché quelli contemplati all'art. 3 della legge 2 dicembre 1967, n. 1213, sono inquadrati, anche in soprannumero, nei ruoli della Provincia con effetto dal 1° ottobre 1975, a meno che non chiedano nel medesimo termine di restare

Der Präsident des Landesausschusses ernannt für jedes Schulpatronat und für das Konsortium einen Kommissär zur Auflösung.

Die Ergebnisse der Auflösung werden vom Landesausschuß genehmigt.

Die beweglichen und unbeweglichen Güter, die als Eigentum der Schulpatronate aufscheinen, sowie sämtliche aktiven und passiven Rechte, die sich ebenfalls auf die Schulpatronate beziehen und nicht erlöscht sind, gehen an das Land über und können in der Folge unentgeltlich, vorbehaltlich eines Beschlusses des Landesausschusses, der jeweiligen Gemeinde übertragen werden.

Die beweglichen und unbeweglichen Güter, die als Eigentum des Konsortiums der Schulpatronate aufscheinen, sowie sämtliche aktiven und passiven Rechte, die sich ebenfalls auf das Konsortium beziehen und nicht erlöscht sind, gehen an das Land über.

Art. 21

Übergangsregelung für die Schulpatronate

Bis zum Zeitpunkt ihrer Abschaffung fahren die Schulpatronate und deren Konsortium in der Abwicklung der bisherigen Aufgaben fort, sofern die im Sinne des gegenständlichen Gesetzes zuständigen Verwaltungen und Organe nicht innerhalb 30.9.1974 bekanntgeben, selbst an Stelle jener die Dienste bereits ab dem Schuljahr 1974/75 zu errichten, vorbehaltlich geeigneter Übereinkünfte.

Bis zu ihrer Abschaffung wird die Aufsicht über die Schulpatronate und deren Konsortium in der vom Gesetz Nr. 261 vom 4.3.1958 und vom DPR Nr. 636 vom 16.5.1961 vorgesehenen Form durch den Landesausschuß ausgeübt. Die Kommission gemäß Art. 5 des genannten Gesetzes ist abgeschafft und die entsprechenden Befugnisse sind ebenfalls Zuständigkeit des Landesausschusses.

Die Verwaltungsräte der Schulpatronate, welche vor dem 30.9.1975 verfallen sollten, sind bis zu diesem Datum wiederbestätigt.

Art. 22

Einstufung des Personals

Die Volksschullehrer, welche im Sinne des Artikel 11 des Gesetzes Nr. 261 vom 4.3.1958 zur Dienstleistung bei den Schulpatronaten und deren Konsortium abbestellt wurden sowie jene, die vom Art. 3 des Gesetzes Nr. 1213 vom 2.12.1967 vorgesehen sind, werden, auch in Überzahl, in den Stammrollen der Provinz mit Wirkung ab 1.10.1975 eingestuft, sofern sie nicht innerhalb dieses Termins ansuchen, um das Dienstverhältnis mit dem Staat,

alle dipendenze dello Stato nel ruolo originario di appartenenza.

Analogo inquadramento è assicurato al personale comunque dipendente dai patronati scolastici o dal loro consorzio, purchè il rapporto d'impiego sia stato validamente costituito anteriormente all'entrata in vigore della presente legge.

Il personale inquadrato ai sensi del presente articolo conserva l'anzianità maturata e gli altri diritti acquisiti.

Art. 23

Contributi obbligatori dei Comuni

Dalla data di soppressione dei patronati scolastici o dalla data anteriore di assunzione effettiva da parte dei Comuni, ai sensi dell'art. 21, primo comma, dei servizi già di competenza dei patronati scolastici, le somme corrispondenti ai contributi obbligatori che i Comuni dovevano versare ai patronati scolastici saranno utilizzate direttamente dalle amministrazioni comunali per fini di assistenza scolastica.

Art. 24

Disposizioni transitorie

Fino all'effettiva costituzione dei consigli scolastici distrettuali previsti dalla legge 30 luglio 1973, n. 477, per l'attribuzione dei fondi della Provincia a norma degli artt. 11 e 15 della presente legge, si prescinde dalle proposte di detti organi.

Fino a quando non saranno istituiti i consigli di circolo e di istituto, i fondi per la realizzazione del doposcuola, degli altri servizi didattici integrativi e delle attività formative complementari sono assegnati ai patronati scolastici per gli alunni della scuola primaria ed alle casse scolastiche per gli alunni delle scuole secondarie.

Fino a quando non saranno istituiti i consigli di circolo e di istituto, i Comuni o loro consorzi devono sentire, agli effetti del secondo comma dell'art. 11 della presente legge, le direzioni didattiche o di istituto.

Alla fornitura dei libri di testo la Provincia può provvedere direttamente oppure assegnare i fondi, fino a quando non saranno istituiti i consigli di circolo e di istituto, alle direzioni didattiche per gli

im-Rahmen des ursprünglichen zugehörigen Stellenplanes, aufrecht zu erhalten.

Eine entsprechende Einstufung ist jedenfalls auch dem Personal der Schulpatronate und deren Konsortium gesichert, sofern das Arbeitsverhältnis bereits vor Inkrafttreten des gegenständlichen Gesetzes ordnungsgemäß errichtet wurde.

Das im Sinne dieses Artikels eingestufte Personal behält das Dienstalter und die übrigen erworbenen Rechte bei.

Art. 23

Pflichtbeiträge der Gemeinden

Vom Zeitpunkt der Abschaffung der Schulpatronate oder vom vorhergehenden Datum der wirklichen Übernahme der bisher den Schulpatronaten zustehenden Dienste durch die Gemeinden, im Sinne des 1. Absatzes des Art. 21, werden die Beträge, welche den Pflichtbeiträgen der Gemeinden zu Gunsten der Schulpatronate entsprachen, von den Gemeindeverwaltungen direkt für Zwecke der Schulfürsorge verwendet.

Art. 24

Übergangsbestimmungen

Bis zum Zeitpunkt der wirklichen Errichtung der Schulbezirksräte, wie sie vom Gesetz Nr. 477 vom 30.7.1973 vorgesehen sind, wird bei der Zuweisung der Mittel gemäß den Artikeln 11 und 15 des gegenständlichen Gesetzes von den Vorschlägen dieser Organe abgesehen.

Solange die Volksschuldirektionsräte und die Schuldirektionsräte der Unteren und Höheren Mittelschulen nicht errichtet sind, werden die Mittel zur Verwirklichung der Freizeitschule, der zusätzlichen erzieherischen Dienste und der ergänzenden bildenden Tätigkeiten zu Gunsten der Volksschüler den Schulpatronaten zugewiesen und zu Gunsten der Schüler der Mittel- und Höheren Schulen den Schulkassen.

Solange die Volksschuldirektionsräte und die Schuldirektionsräte der Unteren und Höheren Mittelschulen nicht errichtet sind, haben die Gemeinden und deren Konsortien, im Sinne des 2. Absatzes des Art. 11 des gegenständlichen Gesetzes, die Volksschuldirektionen und die Direktionen der Unteren und Höheren Mittelschulen anzuhören.

Die Zuweisung der Schulbücher kann das Land selbst vornehmen; das Land kann aber auch, solange die Volksschuldirektionsräte und die Schuldirektionsräte der Unteren und Höheren Mittelschulen nicht errichtet sind, die Mittel für die Schüler der Volksschulen den Direktionen und für die Schüler

alunni della scuola primaria ed alle casse scolastiche per gli alunni delle scuole secondarie.

Per l'anno scolastico 1974/75 si prescinde comunque dai pareri richiesti dal consiglio scolastico provinciale ai sensi della presente legge.

Art. 25

Finanziamento

Agli oneri dipendenti dalla presente legge si fa fronte per l'anno 1974 con le disponibilità stanziata nel bilancio provinciale per l'esercizio finanziario corrente in base alle preesistenti disposizioni.

Alla maggiore spesa derivante a partire dall'anno 1975 in applicazione del disposto dell'art. 22 della presente legge, valutata nella misura massima annuale di lire 50 milioni, si fa fronte con una quota di pari importo delle maggiorazioni di entrata di cui all'articolo 4 del D.P.R. 26 ottobre 1972, n. 638.

Art. 26

La presente legge è dichiarata urgente ai sensi del terzo comma dell'art. 55 del nuovo Statuto Speciale per la Regione Trentino-Alto Adige ed entrerà in vigore il giorno successivo a quello della sua pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione.

E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge della Provincia.

Bolzano, 31 agosto 1974

Il Vice Presidente della Giunta provinciale
BENEDIKTER

Visto:

Il Commissario del Governo per la Provincia
DE PRETIS

der Mittel- und Höheren Schulen den Schulkassen zuweisen.

Jedenfalls wird für das Schuljahr 1974/75 von den erforderlichen Gutachten des Landesschulrates gemäß gegenständlichem Gesetz abgesehen.

Art. 25

Finanzierung

Die durch das gegenständliche Gesetz für das Jahr 1974 bedingten Ausgaben werden mit den im Landeshaushalt für das laufende Finanzjahr ausgeworfenen Beträgen auf Grund der bereits vorher bestehenden Bestimmungen gedeckt.

Die ab dem Jahre 1975 durch die Anwendung des Art. 22 des gegenständlichen Gesetzes bedingte Mehrausgabe, die mit höchstens Lire 50.000.000 jährlich vorgesehen wird, wird mit einem Teil desselben Ausmaßes der Mehreinnahmen gemäß Art. 4 des DPR Nr. 638 vom 26.10.1972 gedeckt.

Art. 26

Dieses Gesetz wird im Sinne des Art. 55, Absatz 3, des neuen Sonderstatutes für die Region Trentino-Südtirol für dringend erklärt und tritt am Tage nach seiner Veröffentlichung im Amtsblatt der Region in Kraft.

Jeder, dem es obliegt, ist verpflichtet, es als Landesgesetz zu befolgen und für seine Befolgung zu sorgen.

Bozen, den 31. August 1974

Der Vizepräsident des Landesausschusses
BENEDIKTER

Gesehen:

Der Regierungskommissär für die Provinz
DE PRETIS